



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
S. PREVENZIONE ALLE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO AGLI ADULTI IN
DIFFICOLTA'**

ATTO N. DEL 623

Torino, 20/09/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Rosanna PURCHIA

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:
Domenico CARRETTA - Chiara FOGLIETTA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: «PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE» DELLA CITTA' DI TORINO. RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE - AREA 4 «RETI TERRITORIALI PER L'ABITARE, ABITARE SOCIALE E ACCOGLIENZA SOLIDALE» E AREA 5 «AZIONI E INTERVENTI DI RETE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEI CITTADINI IN CONDIZIONE DI MARGINALITA' ESTREMA».

Con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), la Città ha avviato il percorso di coprogettazione per l'infrastrutturazione di un sistema integrato pubblico privato per l'inclusione, a sostegno dei percorsi di autonomia rivolti alle persone e nuclei in situazione di fragilità sociale ed economica. Tale percorso si articola in cinque macro aree di intervento: Area 1 "Infrastrutture distrettuali e/o sovraterritoriali – programma regionale WE.CA.RE", Area 2 "Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale", Area 3 "Reti di acquisto solidale per persone e nuclei in condizioni di grave disagio abitativo", Area

4 “Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale”, Area 5 “Azioni interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema”.

A fronte dei bisogni in costante aumento, con deliberazione della Giunta Comunale DEL 173 del 24 marzo 2022, al fine di poter disporre di ulteriori collaborazioni e azioni specifiche dedicate al sostegno alla popolazione più fragile, è stata prevista la riapertura della scadenza per la presentazione di proposte progettuali mirate a rafforzare sia le opportunità di accoglienza sia azioni e interventi direttamente connessi ai percorsi di inclusione e autonomia abitativa, tra cui opportunità abilitative, occupazionali e inclusive, in via continuativa fino al 31 luglio 2022.

Con le determinazioni 2492/2022 e 3820/2022 sono state approvate una parte delle progettualità pervenute nell’ambito delle aree di azioni sopra descritte, nell’ambito di diversi Accordi di Collaborazione ad oggi in fase di realizzazione, con priorità alle progettualità legate all’area abitativa.

A fronte del perdurare dell'emergenza rappresentata dal tema abitativo e degli effetti della pandemia, e al fine di garantire il rafforzamento e lo sviluppo delle progettualità volte al sostegno delle fasce più fragili della popolazione e al contrasto della grave marginalità adulta, anche in relazione alle indispensabili implementazioni connesse al periodo invernale, con il presente atto si intende disporre la riapertura degli specifici ambiti di intervento del Piano Inclusione Sociale di seguito indicati.

A) Area 4 “Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale”:

A1) apertura in via generale dell'ambito di intervento, per la presentazione di proposte progettuali volte al contrasto della povertà abitativa, del rischio di perdita o totale assenza di abitazione e all'incremento e alla differenziazione delle opportunità di risposta individualizzata al bisogno abitativo.

A2) Presentazione di proposte progettuali finalizzate a accompagnare nel prossimo triennio lo sviluppo a regime della struttura di via Farinelli 40/1 per l’accoglienza temporanea di nuclei in emergenza abitativa, con contestuale messa a disposizione dell’immobile all’ente partner (in qualità di singolo proponente o di capofila) che verrà individuato in continuità con le condizioni finora assicurate dalla Città (di cui alla DGC 1435/2020), a titolo di apporto della stessa ai percorsi di accoglienza e accompagnamento che verranno proposti. La struttura presenta una capacità di accoglienza di 57 posti. Le proposte dovranno essere volte a interpretarne le potenzialità di accoglienza, modulando i percorsi individuali dei nuclei con la dimensione di vita comunitaria, sperimentando e costruendo opportunità di inclusione attraverso la costruzione di reti di relazioni con la comunità territoriale di riferimento.

A3) presentazione di progettualità a favore dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria attraverso l’accoglienza presso singoli o famiglie volontarie residenti in Torino o nella cintura metropolitana – cd. “Rifugio diffuso”.

B) Area 5 “Azioni interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema”: proposte progettuali che - anche in relazione alle indicazioni del "Piano integrato di sostegno alle persone senza dimora" sottoscritto nel maggio 2022 - individuino quali ambiti di azione prioritari:

B1) articolazione di un sistema diffuso di prima accoglienza emergenziale costituita da strutture di bassa soglia, quali il sito di Via Traves 15, affiancate da ulteriore opportunità di ospitalità capillari sul territorio e di facile accesso;

B2) rafforzamento della capacità di accoglienza e di primo contatto nei confronti delle persone senza dimora in vista del prossimo periodo invernale;

B3) azioni di inclusione e promozione della salute volte a scongiurare la cronicizzazione; azioni di supporto ai percorsi di inclusione abitativa anche ispirati alla metodologia housing first/housing led. Oltre a tali ambiti di azione, rivolti alla grave marginalità adulta, a fronte del considerevole aumento

di arrivi di minori stranieri non accompagnati sul territorio di Torino, si intende promuovere la predisposizione di progetti di prima accoglienza transitoria da utilizzare come risposta immediata all'emergenza in attesa di inserimento in strutture autorizzate.

La definizione e approvazione dell'avviso pubblico e delle relative schede di approfondimento per ciascun ambito di azione è demandata a successivo provvedimento dirigenziale.

Il presente provvedimento comporta spese di utenze in relazione all'immobile di via Farinelli 40\1 di cui alla linea di attività A2 sopra descritta, al fine di garantire la sostenibilità dei progetti di accoglienza. Le disposizioni di cui alla Deliberazione 2012 04257/008 vengono pertanto derogate in via eccezionale in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento; si dà atto dell'avvenuta validazione da parte del Servizio Gestione Controllo Utenze.

Il sostegno economico che verrà riconosciuto in esito all'esperimento della fase di coprogettazione, in coerenza con le azioni proposte, sarà individuato con successivo provvedimento dirigenziale nell'ambito dei finanziamenti via via reperiti e nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Al fine di garantire l'attivazione delle progettualità connesse alle azioni da implementare per fronteggiare il periodo invernale di cui all'Area 5 e a quelle per assicurare la continuità dell'accoglienza presso la struttura di via Farinelli, saranno prese in considerazione le proposte pervenute entro il 17 ottobre p.v.; per tutti gli altri ambiti di azione (Area 4 e Area 5) il termine ultimo per la presentazione delle istanze è il 21 novembre 2022.

Con il presente provvedimento si intendono inoltre richiamare i criteri di valutazione delle proposte progettuali che perverranno, già definiti con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019) e del 4 marzo 2021 (DEL 162/2021).

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di disporre la riapertura degli specifici ambiti di intervento del Piano Inclusione Sociale di seguito indicati.

A) Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale"

A1) apertura in via generale dell'ambito di intervento, per la presentazione di proposte progettuali volte al contrasto della povertà abitativa, del rischio di perdita o totale assenza di abitazione e all'incremento e alla differenziazione delle opportunità di risposta individualizzata al bisogno abitativo;

A2) presentazione di proposte progettuali finalizzate a accompagnare nel prossimo triennio lo sviluppo a regime della struttura di via Farinelli 40/1 per l'accoglienza temporanea di nuclei in emergenza abitativa, con contestuale messa a disposizione dell'immobile;

A3) presentazione di progettualità a favore dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria attraverso l'accoglienza presso singoli o famiglie volontarie residenti in Torino o nella cintura metropolitana – cd. "Rifugio diffuso".

B) Area 5 "Azioni interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema": proposte progettuali che - anche in relazione alle indicazioni del "Piano integrato di sostegno alle persone senza dimora" sottoscritto nel maggio 2022 - individuino quali ambiti di azione prioritari:

B1) articolazione di un sistema diffuso di prima accoglienza emergenziale costituita da strutture di bassa soglia, quali il sito di Via Traves 15, affiancate da ulteriore opportunità di ospitalità capillari sul territorio e di facile accesso;

B2) rafforzamento della capacità di accoglienza e di primo contatto nei confronti delle persone senza dimora in vista del prossimo periodo invernale;

B3) azioni di inclusione e promozione della salute volte a scongiurare la cronicizzazione; azioni di supporto ai percorsi di inclusione abitativa anche ispirati alla metodologia housing first/housing led. Oltre a tali ambiti di azione, rivolti alla grave marginalità adulta, a fronte del considerevole aumento di arrivi di minori stranieri non accompagnati sul territorio di Torino, si intende promuovere la predisposizione di progetti di prima accoglienza transitoria da utilizzare come risposta immediata all'emergenza in attesa di inserimento in strutture autorizzate. Tali progettualità dovranno prevedere accoglienza, screening sanitario e attività di socializzazione propedeutiche all'integrazione;

2. di dare atto che il presente provvedimento comporta spese di utenze in relazione all'immobile di via Farinelli 40\1 di cui alla linea di attività A2 sopra descritta, al fine di garantire la sostenibilità dei progetti di accoglienza. Le disposizioni di cui alla Deliberazione 2012 04257/008 vengono pertanto derogate in via eccezionale in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento; si dà altresì atto dell'avvenuta validazione da parte del Servizio Gestione Controllo Utenze;

3. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la definizione e approvazione dell'avviso pubblico e delle relative schede di approfondimento per ciascun ambito di azione;

4. di prevedere che le proposte come sopra delineate saranno approvate nell'ambito dei finanziamenti via via reperiti e nei limiti dello stanziamento di bilancio;

5. di richiamare i criteri di valutazione delle proposte progettuali che perverranno, già definiti con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019) e del 4 marzo 2021 (DEL 162/2021);

6. di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);

7. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per garantire la continuità delle azioni avviate.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Uberto Moreggia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella